

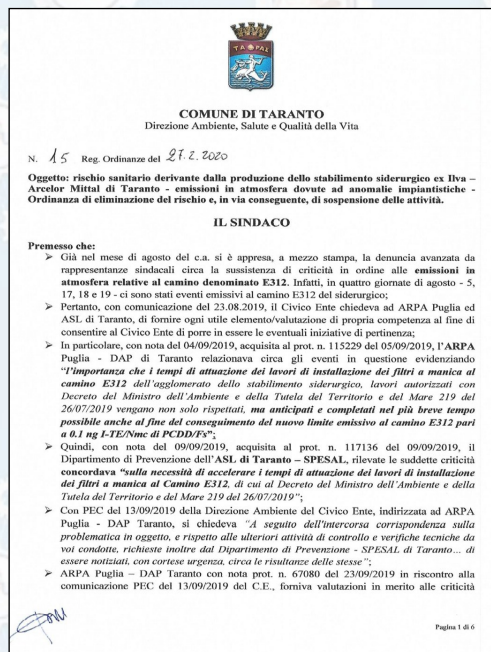
Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IX - 28 febbraio 2020

ARCELOR MITTAL

“AUT AUT” DEL SINDACO DI TARANTO

EDIZIONE EXTRA
Pubblicazione 5 Pagine

Si introduce un elemento nuovo nel panorama della complicata vertenza legata alla grande fabbrica, che è l'ordinanza urgente e contingibile n. 15 firmata ieri dal Sindaco Rinaldo Melucci. Il provvedimento giunge alla fine di questa settimana, anch'essa immane come le altre fitta di eventi, in uno scenario che oramai ci riserva continuamente colpi di scena.



Un provvedimento che piomba a distanza di poco dell'incendio divampato nel reparto Colata continua n.1 di Acciaieria 1 dello stabilimento ArcelorMittal di Taranto nel tardo pomeriggio di giorno 24 febbraio e dopo il documento inviato da Arpa Puglia, firmato dal Direttore generale Vittorio Esposito, al Comune di Taranto, alla Prefettura di Taranto, all'Asl e ai Vigili del fuoco per effetto delle emissioni anomale registrate il 21 febbraio scorso dalla rete di monitoraggio della qualità dell'Aria.

Nella nota a firma del Sindaco, si legge anche dei "ripetuti fenomeni emissivi che continuano a mettere a rischio la popolazione", sicché, associato quest'ultimo alle altre criticità

sollevate nella nota, in assenza dei dovuti riscontri, necessiterà procedere non oltre 60 giorni della notifica dell'atto alla fermata di Altiforni, Cokerie, Agglomerazione e Acciaierie.

La UILM, a valle di ciò può solo confermare ciò che è diventato religione; una fabbrica a prescindere, laddove non si dimostri realmente in grado di garantire in primis la salute ed il rispetto della vita, non ha avuto in passato, non ha nel presente e soprattutto non avrà nel futuro, condivisione alcuna da parte nostra.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IX – 28 febbraio 2020

LEONARDO SPA

INNOVAZIONE E FORMAZIONE, LE BASI PER IL RILANCIO E RISCATTO DEL SETTORE ITALIANO DELLE AEROSTRUTTURE

Si è svolto quest'oggi l'evento organizzato dal Gruppo Leonardo SPA nel sito di Pomigliano d'Arco (Napoli) dal titolo **"Innovare per crescere"**. L'iniziativa, rappresenta un'occasione importante perché si concretizza e prende forma l'impegno preso un anno fa da Leonardo nel sito di Pomigliano. La presenza di rappresentanti istituzionali e importanti personalità scientifiche dà una rilevanza ulteriore al progetto che interesserà centinaia di ragazzi e che è il frutto di una collaborazione con l'Università Federico II di Napoli.

Grazie al progetto dell'Aerotech Campus si possono porre le fondamenta per il futuro del settore Aerostrutture in Italia, con importanti investimenti nell'innovazione tecnologica e nell'alta formazione. Il settore dell'aerostazione, difesa e sicurezza è fondamentale per l'economia del nostro Paese, occupa circa 200 mila lavoratori nell'intera filiera e rappresenta ingenti livelli di attività e investimenti per un totale di 13,5 miliardi di euro".

La **UILM** nazionale, per voce del Segretario generale Rocco Palombella, ritiene positivo il rinnovato interesse per il sito campano di Leonardo e la presenza dei massimi vertici sono la testimonianza ritengono strategico questo settore.

Quella di oggi, è un'occasione che deve rappresentare anche il rilancio e il riscatto della divisione aerostrutture che negli ultimi anni ha sofferto per mancanza di programmazione e sufficienti investimenti. In questi ultimi anni sono stati realizzati importanti sforzi da parte degli stabilimenti di Pomigliano, Foggia e Grottaglie per ovviare alle difficoltà causate dalle criticità gestionali e dalla scarsità di investimenti, e assenza di fondi in ricerca e sviluppo che potevano dare nuova linfa alle produzioni.

Il coordinamento nazionale UILM Leonardo, svoltosi giovedì 20 febbraio, aveva già tracciato, peraltro, l'importanza delle prospettive industriali del gruppo, con in vela l'imprescindibilità di espandere la "mission" produttiva delle Aerostrutture.

Un percorso da sostenere a tutti i costi, all'insegna della chiarezza sulle strategie di sviluppo del business e sulle nuove iniziative, entrambi indispensabili per salvaguardare l'intero tessuto industriale e produttivo dell'Aerospazio, salvaguardando i lavoratori, sociali e dell'appalto. Non in ultimo evidenziando che, orgoglio, passione e professionalità delle maestranze ne hanno permesso l'evidente miglioramento dei processi interni di produzione.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IX - 28 febbraio 2020

ARCELOR MITTAL - EX ILVA TUTTO PRONTO SI DIREBBE - UILM AVVERTE: NO AD ACCORDI PRECONFEZIONATI

Il frastuono dei mass media unito alla fuga di notizie da apparenti fonti del MISE, annunciavano la possibile intesa tra Governo e multinazionale nella giornata di oggi (trattata a pag. 2 nel numero VII de "il Venerdì"), sebbene il termine non fosse perentorio. Atto che, nei fatti, si unisce alla sequela di annunci di intenti delle scorse settimane.

Ovvio che, tutti questi rinvii, analizzando i fatti degli ultimi giorni uniti a ciò che giornalmente constatiamo all'interno ed all'esterno della fabbrica, non fanno assolutamente il bene dei lavoratori e della Comunità. Più passano i giorni e più c'è il rischio di appesantire ancora di più la situazione all'interno degli stabilimenti, in primis quello di Taranto, già in forte difficoltà da tempo, causa la grande incertezza sul futuro.

Resta ferma la totale opposizione della UILM a qualsiasi intesa presente e futura, che, possa anche lontanamente mettere in discussione i livelli occupazionali in generale sia per i lavoratori di Arcelor Mittal, dell' Appalto e quelli attualmente in Amministrazione Straordinaria e gli interventi di ambientalizzazione degli stabilimenti previsti dall'accordo del 6 settembre 2018.

Discussioni proseguite tra Governo e multinazionale che, lo ricordiamo, non ha visto il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali, e che, per quanto si apprende, accomunerebbero la volontà delle parti contenuta nell'ulteriore "bozza di accordo" rivodata rispetto a quella del 20 dicembre e, per effetto della quale, il Giudice di Milano Claudio Marangoni ha deciso il rinvio dell'udienza al prossimo 6 Marzo 2020.

In definitiva, le parti congelerebbero il contenzioso civile.

Governo sappia, continueremo a sostenere con forza la nostra netta contrarietà a ricevere "compiti già fatti", quando in ballo c'è la vita e la sorte di decine di migliaia di lavoratori e di una Comunità intera. Non accetteremo accordi preconfezionati.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IX – 28 febbraio 2020

NUOVO CORONAVIRUS Cosa c'è da sapere

Numero di pubblica utilità **1500**

#COVID19

Con questo numero de il Venerdì, è nostra intenzione innanzitutto fornire ai nostri lettori, che in prevalenza sono i lavoratori, ogni elemento utile a non ingenerare inutili allarmismi, senza tuttavia sottovalutare la diffusione del nuovo virus *coronavirus 2019-nCoV*. E' dunque utile seguire indicazioni ed accorgimenti forniti dalla comunità medica e scientifica, al fine di affrontare questa nuova problematica che sta destando non poche preoccupazioni e ricadute di varia natura tra la popolazione nazionale e locale.

Iniziamo dunque con il dire che la prima fonte di informazioni è quella messa a disposizione dalle strutture sanitarie e dal [Ministero della salute](#), il quale ha messo a punto una sezione dedicata ad ogni quesito e necessità sul tema. Il numero di pubblica utilità è il [1500](#), che è stato attivato dal 27 gennaio scorso per rispondere alle domande dei cittadini sul nuovo *Coronavirus 2019-nCoV*, al quale rispondono dirigenti sanitari e mediatori culturali H 24 dalla Sala operativa del Ministero della Salute.

La protezione civile, inoltre, invita a recarsi nei pronto soccorso o nelle strutture sanitarie e a chiamare i numeri di emergenza soltanto se strettamente necessario. Le Regioni, per loro conto, hanno attivato numeri dedicati e numeri verdi regionali, per le popolazioni dei territori dove si sono verificati i casi di nuovo Coronavirus per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento del contagio. Medici di famiglia e Pediatri di libera scelta, inoltre, invitano a non recarsi presso gli studi e gli ambulatori in caso di sintomi respiratori (raffreddore, tosse, febbre), ma a contattarli telefonicamente. Contattare il **112** oppure il **118**, non per informazioni, ma soltanto in caso di necessità. Ecco il numero verde regionale **800 713 931**.



Di seguito, le disposizioni di legge varate dal Governo italiano:

[Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6](#)

[Decreto del presidente del consiglio dei ministri 25 febbraio 2020](#)

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IX – 28 febbraio 2020

NUOVO CORONAVIRUS Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



Ministero della Salute



www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Cord, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrn Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simif, Simpios, SIPMeL, Sifi



Piazza Bettolo 1/c 0994593400, fax 0994528463
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.it